



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno II, n. 3

venerdì 21 gennaio 2000

STABILITA LA DATA DELL'ASSEMBLEA ANBI 2000

Si terrà mercoledì 14 giugno 2000, nella tradizionale sede dell'Hotel Parco dei Principi, a Roma, l'annuale **Assemblea dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**. Lo ha deciso il Consiglio **ANBI**, anticipando leggermente il periodo rispetto al consueto, a causa dei riflessi organizzativi dovuti a concomitanti eventi legati al Giubileo.

Sicilia SARA' AMMODER- NATA LA RETE IR- RIGUA "ARABA"

Ha ottenuto l'approvazione del Genio Civile il progetto esecutivo, redatto dal **Consorzio di bonifica "Gela - n. 5"**, della nuova rete irrigua dalla diga Disueri, la cui capacità, grazie ad alcune opere di rinforzo, è stata elevata a 24 milioni di metri cubi; tocca ora alla Regione Sicilia erogare il necessario finanziamento di 97 miliardi di lire. Sarà così efficacemente servito un ter-

ritorio di 4000 ettari, a cavallo tra i comuni di Gela e Niscemi, vocato soprattutto alla coltivazione di carciofi; attualmente il servizio irriguo, gestito dall'ente consortile che ha sede nell'omonima città della provincia di Caltanissetta, utilizza, perlopiù, le cosiddette "saie", canali in terra battuta, risalenti, addirittura, all'epoca araba.

Campania PERMANE GRAVE LA SITUAZIONE AMBIENTALE SALERINITANA

Nonostante l'azione repressiva contro gli scarichi abusivi attuata dal **Consorzio di bonifica "Agro Sarnese Nocerino"** (con sede a Nocera Inferiore, nel salernitano) resta insufficiente la qualità delle acque in gran parte dei canali consortili, lunghi 354 chilometri. Sono, infatti, una trentina i Comuni attraversati, privi di impianti di depurazione; per porre fine alla grave situazione, è stato attivato un piano di interventi con investimenti per centinaia di miliardi di lire. Attualmente è in fase di ultimazione il primo dei depuratori pre-

visti: quello dell'Alto Sarno, a Solofra.

Marche FIUME TRONTO A RISCHIO ESONDAZIONI

Nonostante le promesse, non è ancora arrivato, dal Ministero dei Lavori Pubblici, il finanziamento di 18 miliardi di lire, necessario a riportare, alla sezione originaria, il tratto terminale dell'alveo del fiume Tronto, ancora oggi a rischio straripamento in caso di piena. Lo rende noto il **Consorzio di bonifica "Tronto"** (con sede ad Ascoli Piceno) che opera per la salvaguardia idraulica della zona, d'intesa con il Servizio decentrato opere pubbliche e difesa del suolo ascolano, che ha provveduto a riportare la larghezza di gran parte del letto fluviale a circa centottanta metri. La distanza fra gli argini era stata notevolmente ridotta, negli anni '80 per una criticata scelta del Provveditorato Regionale Opere Pubbliche; la minore capacità di invaso è ritenuta una delle principali cause dell'esonazione, avvenuta nell'aprile del '92.

Sardegna
CIXERRI BUONE
PROSPETTIVE PER
LE MANUTENZIONI

E' iniziato, nel migliore dei modi, il 2000 per il **Consorzio di bonifica "Cixerri"**, che è riuscito ad ottenere importanti finanziamenti dalla Regione Sardegna. L'ente consortile, che ha sede ad Iglesias in provincia di Cagliari, ha ottenuto: 8 miliardi di lire per interventi di risanamento idraulico sul fiume Cixerri, che si aggiungono ai 460 milioni, stanziati nel '99, per lavori sugli alvei dei suoi affluenti; 3 miliardi e mezzo (cui sommare i 4 miliardi e mezzo ottenuti nel '99) per migliorare la sicurezza idraulica del Rio Mannu di Fluminimaggiore; 2 miliardi e mezzo per il secondo lotto delle opere di presa sul Rio San Giovanni.

Emilia-Romagna
IN ROMAGNA NE-
CESSITA UNA
NUOVA POLITICA
AMBIENTALE

Dal '96 ad oggi, il **Consorzio di bonifica "Romagna Centrale"** (con sede a Ravenna) ha effettuato lavori per oltre 12 miliardi di lire, mettendo in sicurezza idraulica, fra gli altri, oltre all'abitato ravennate, quelli di Russi e Fosso Ghiaia; entro il 2000, dovrebbero essere cantierabili, nel comprensorio di competenza, ulteriori interventi per 16 miliardi, interessanti soprattutto la salvaguardia i-

draulica dei bacini Lama Superiore e Lama Inferiore. Ma ciò non basta, come hanno dimostrato gli eventi alluvionali dello scorso novembre, a seguito dei quali l'ente consortile ha ottenuto risorse finanziarie straordinarie per 1 miliardo e mezzo, finalizzate al completamento della difesa idraulica di Borgo Faina e Borgo S. Zaccaria; a tal proposito, il Consorzio di bonifica ha evidenziato a Governo e Regione Emilia-Romagna l'urgenza di interventi "attivi" contro la subsidenza, ad iniziare dalla riduzione dei prelievi idrici in falda, grazie al completamento della rete distributiva delle acque del Canale Emiliano-Romagnolo.

Veneto
UN MILIARDO PER
LA MANUTENZIONE
DELLE LAGUNE
NEL DELTA PO

Pur in un quadro complessivo di stanziamenti insufficienti per la manutenzione delle opere di salvaguardia ambientale, la Giunta Regionale del Veneto ha destinato 1 miliardo di lire alla tutela degli interventi per la vivificazione delle lagune del Delta Rodigino, realizzati dal **Consorzio di bonifica "Delta Po Adige"** (con sede a Taglio di Po, in provincia di Rovigo) grazie ad un finanziamento di 62 miliardi nell'ambito dei Programmi Integrati Mediterranei. Al mantenimento delle opere, i cui positivi risultati sono unanimemente riconosciuti, concorrono anche i vallicoltori

e le zone turistiche dell'area, mentre si attende un impegno finanziario dell'Amministrazione Provinciale per completare gli interventi di riequilibrio ecologico.

Calabria
A REGGIO CALABRIA UN INTER-
VENTO ATTESO

Ha destato l'approvazione delle forze politiche e sociali, l'avvio dei lavori per la sistemazione idraulica del torrente Caccamo a Trunca, frazione di Reggio Calabria; l'intervento, voluto dal **Consorzio di bonifica "Area dello Stretto"** e che sarà terminato entro l'anno, garantirà la sicurezza idraulica della comunità locale. L'ente consortile, che ha sede nel capoluogo reggino, è impegnato anche nella realizzazione di un altro intervento largamente atteso: il completamento della strada Zambaldo-Campoli di Bocale, indispensabile allo sviluppo del territorio.

Toscana
PROVOCAZIONE
RIUSCITA

In Italia succede anche questo. Il **Consorzio di bonifica "Versilia-Massaciuccoli"** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca), per mettere in sicurezza idraulica il rio Bonazzera, deve effettuare alcuni lavori in alveo, tra cui l'abbattimento di un ponte, in sostituzione del quale ne ha costruito uno



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

poco più a valle. Dal '95 ad oggi, però, i Comuni interessati di Seravezza e Pietrasanta non hanno realizzato le necessarie strade di accesso e così all'ente consortile non è rimasto che minacciare provocatoriamente di abbattere il vecchio manufatto, isolando 5 aziende. Obiettivo raggiunto: entro breve saranno completate le arterie attese da un quinquennio.

Liguria UN'INIZIATIVA DI SUCCESSO

Limitato a 12 partecipanti, il Corso di "progettazione opere che interessano i corsi d'acqua", organizzato dal **Consorzio di bonifica "Canale Lunense"** (con sede a Sarzana, in provincia di La Spezia), ha visto la presenza di tecnici di diversa provenienza (Regione Toscana, Amministrazione provinciale spezzina, Ente Parco Montemarcello-Magra, Autorità di Bacino Interregionale del fiume Magra, liberi professionisti, ente organizzatore) a testimonianza dell'interesse suscitato. Il corso della durata di 24 ore è stato suddiviso in 4 moduli. Fra i temi affrontati: "Misure di salvaguardia dei corsi d'acqua e delle aree inondabili di fondovalle", "Moto permanente delle correnti a superficie libera"

Abruzzo UNIFORMATI I PIANI DI CLASSIFICA

I 5 **Consorzi di bonifica** abruzzesi ("**Centro**" con sede a Chieti Scalo; "**Sud**" con sede a Vasto, nel teatino; "**Interno**" con sede a Pratola Peligna e "**Ovest**" con sede ad Avezzano, entrambi in provincia de L'Aquila; "**Nord**" con sede a Teramo) hanno presentato i nuovi piani di classifica, redatti con il coordinamento del loro Consorzio di servizi, supportato dal Centro sperimentazione e divulgazione delle tecniche irrigue. L'obiettivo era di rendere omogenei i criteri applicati ed allestire il sistema informativo, fornendo un efficiente strumento per la gestione delle risorse.

RINNOVI DI PRESIDENZE CONSORTILI

Nuovo Presidente al **Consorzio di bonifica "Basso Piave"** (con sede a San Donà di Piave, nel veneziano): è il sig. Mario Dal Chiele. Il cav. Francesco Paolo Capaccio è, invece, stato confermato Presidente del **Consorzio di bonifica "Capitanata"**, che ha sede a Foggia. Confermati anche il cav. Marino Bianchi e il Sig. Antonio Nani Presidenti

rispettivamente del **Consorzio di bonifica Polesine Adige Canalbianco** (con sede a Rovigo) e del **Consorzio di bonifica Riviera Berica** (con sede a Sossano in provincia di Vicenza).

Veneto CUNEO SALINO: LA REGIONE FINAN- ZIERA' STUDIO SUL BRENTA

Su sollecitazione del **Consorzio di bonifica "Adige Bacchiglione"** (con sede a Padova), la Giunta Regionale del Veneto ha deciso di finanziare uno studio per individuare la soluzione più idonea ad impedire la risalita dell'acqua marina lungo l'asta del Brenta; poco prima della foce nel Brenta confluiscono i fiumi Bacchiglione e Gorzone, nonché il Canale di Valle, le cui acque vengono "inquinata" dal sale, penalizzando l'irrigazione. La soluzione ottimale dovrà impedire il riflusso del mare in occasione delle magre, minimizzando, però, l'impatto in occasione delle piene e garantendo le altre attività fluviali, ad iniziare dalla navigazione.

